

D O R I A N A

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE «G. DORIA»,

G E N O V A

Vol. IV - N. 168

1 - V - 1966

GENNARO VIGGIANI

Istituto di Entomologia agraria « F. Silvestri » - Portici

Direttore: Prof. G. Russo

RICERCHE SUGLI HYMENOPTERA CHALCIDOIDEA IV. UN GENERE DI ENCYRTIDAE (*TINEOPHOCTONUS* ASHM.) NUOVO PER L'ENTOMOFAUNA ITALIANA

Studiando alcuni Calcididi della collezione L. MASI, conservata nel Museo Civico di Storia Naturale « G. Doria » di Genova, ho rinvenuto due esemplari indeterminati ed in ottimo stato raccolti da F. Solari nei pressi di Genova (S. Lorenzo di Cas., IX, 1939).

Il compianto Prof. L. MASI aveva così annotato sotto le etichette degli esemplari in questione: « Fronte larga - setole del mesonoto non laminari. Sperone medio quasi = metat. Gen.? Fra *Masia* e *Prochiloneurus*. Mandibole? Antenne filiformi, clava 3-segment. ». In tal modo, era già stabilita la più rispondente posizione sistematica di questi Encyrtini molto rari e poco noti che oggi sono ascritti al genere *Tineophoctonus* Ashm. Questo genere, per quanto mi risulta, in Europa è stato finora segnalato solo da MERCET (1932) per la Spagna.

Data l'eccezionalità del reperto, reputo opportuno scrivere la presente nota, in cui, oltre a suggerire alcune considerazioni sul genere *Tineophoctonus*, descrivo brevemente la specie *T. armatus* (Ashm.) sulla base del materiale esaminato.

Desidero vivamente ringraziare il Prof. E. Tortonese, Direttore del Museo Civico di Storia naturale « G. Doria » di Genova e la Dott.ssa D. Guiglia, 1° Conservatore, per avermi permesso lo studio di vario materiale e per la squisita ospitalità riservatami.

ORD. HYMENOPTERA

Fam. ENCYRTIDAE

Subfam. Encyrtinae

Gen. **Tineophoctonus** Ashm.

Tineophoctonus Ashmead, 1900, Proc. U.S. Nat. Mus., vol. XXII, 328, 351.

Tipo: *Phaenodiscus armatus* Ashm.

Questo genere comprende finora le due specie *T. armatus* (Ashm.) e *T. tineaevorus* (Ashm.), di cui solo la prima è stata segnalata in Europa (MERCET, 1932) ed in Argentina (DE SANTIS, 1953); la seconda è nota soltanto per gli Stati Uniti d'America.

Nel segnalare il nuovo genere per l'Europa, MERCET (1932) notò che *Tineophoctonus* Ashm. poteva essere sinonimo di *Tineomyza* Rond. (1872). L'opinione di MERCET non mi sembra sostenibile, poichè RONDANI (1872, 1877), pur non considerando che ha ascritto il gen. *Tineomyza* nella « Stirps Myininae » (Aphelinidae), dove lo ha inquadrato DALLA TORRE (1878), ha così scritto a proposito dei caratteri del genere: « ...Tibiae intermediae spinula apici exili⁽¹⁾ calcaratae: postice retro brevissime ciliatae ... Antennae octo-articulae ... Alae non fimbriate: anteriorum vena ordinaria segmento basali ultra medium alae margini conjuncto, et ibi brevissime decurrente; ... Abdomen compressum: faem. terebra exili, acutiuscula, paulo porrecta ». La specie *T. pistacina* Rond., dunque, potrà anche essere un Encirtide, come afferma MERCET, ma i pochi caratteri descritti e figurati da RONDANI, escludono che si tratti di una specie del gen. *Tineophoctonus*.

I caratteri morfologici del gen. *Tineophoctonus* sono stati ampiamente descritti da MERCET (1932) e DE SANTIS (1963), ma il comportamento biologico delle specie note è ancora dubbio. Secondo ASHMEAD (1887) il *T. tineaevorus* sarebbe parassita di larve di Tineide in galla di *Andricus pattoni*, mentre MERCET (1932) scrive che probabilmente il *T. armatus* è parassita di *Anobium* sp. Tuttavia, a giudicare dal fatto che le specie del genere *Tineophoctonus* presentano caratteri morfologici abbastanza affini ad altri generi di Cheiloneurini (*Cheiloneurus*, *Achrysopophagus*, *Prochiloneurus*, etc.) non sorprenderebbe se negli anni futuri potesse accertarsi che si tratta di parassiti di Pseudococcidi.

(1) I caratteri scritti spaziati sono dell'autore della presente nota.

Tineophoctonus armatus (Ashm.)

Phaenodiscus armatus Ashmead, 1888, Ent. Amer. 4: 17.

Tineophoctonus armatus, 1900, Ashmead, Proc. U.S. Nat. Mus. 22: 351.

Tineophoctonus armatus, 1932, Mercet, Eos 8: 312.

Tineophoctonus armatus, 1953, De Santis, Notas Mus. La Plata Zool. 16: 123.

Tineophoctonus armatus, 1963, De Santis, Enc. Rep. Argentina: 365.

La specie è stata ampiamente ridescritta da MERCET (1932), il quale riporta anche una buona figura dell'adulto, e da DE SANTIS (1953, 1963). Per tale motivo, riporto di seguito solo una breve descrizione della specie per facilitarne il riconoscimento in Italia, precisando, altresì, con figure originali, alcuni caratteri delle antenne e delle ali non chiaramente illustrati dagli Autori precedenti.

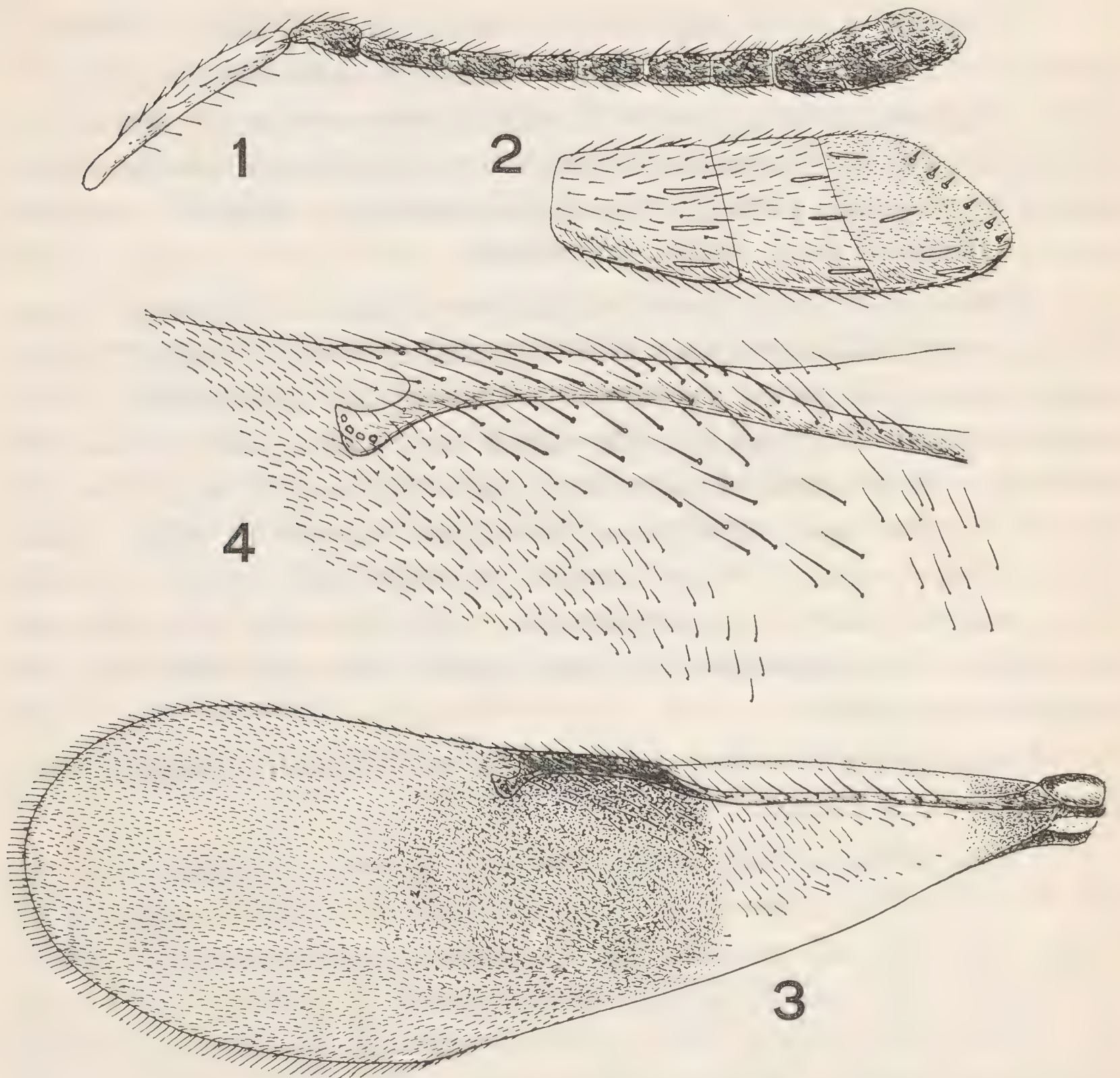
FEMMINA. - Corpo fondamentalmente di colore ocra, capo, tranne in prossimità della bocca, con riflessi metallici verdi o bluastri, debolmente presenti anche sul pronoto e più accentuati sullo scutello, che è di colore marrone come le axille ed il mesoscuto; addome marrone scuro con riflessi metallici; antenne, tranne lo scapo ocraceo, di colore marrone scuro; zampe medie con tibie aventi un anello bianco basale orlato inferiormente di bruno, zampe posteriori con femori e tibie di colore marrone scuro e quest'ultime con circa un terzo della parte basale bianca; ali imbrunite, particolarmente nell'area sottostante alla nervatura marginale.

Lunghezza del corpo, senza considerare la parte sporgente della terebra, di circa 2 mm.

Capo, subemisferico, con fronte larga quanto il diametro trasversale di un occhio composto e faccia anteriore sculturata a minutissime maglie subpoligonali; antenne (fig. 1) inserite in prossimità della bocca, con scapo sottile, subcilindrico, lungo quanto il pedicello ed i primi due articoli del funicolo presi insieme, pedicello più breve del primo articolo del funicolo, che è nettamente più lungo del secondo; gli articoli successivi del funicolo tutti più lunghi che larghi, a mano a mano di lunghezza lievemente decrescente e più larghi; clava triarticolata, nettamente differenziata, larga quasi tre volte di più del primo articolo del funicolo, con l'ultimo articolo troncato distalmente e con vari sensilli lineari e celocnici (fig. 2).

Torace, con mesoscuto ampio e trasverso e setole brevi biancastre, presenti anche sullo scutello, il quale manca di ciuffo di setole più robuste; tegule bene sviluppate; axille che si toccano all'apice interno e finemente sculturate come lo scutello. Ali anteriori (fig. 3) circa tre

volte più lunghe che larghe, con nervatura marginale quasi quattro volte più lunga della nervatura stigmatica (fig. 4); la regione basale è quasi completamente ricoperta da sottili peli, molto densi e brevi sul disco alare; sotto la nervatura marginale con una grossa macchia scura



Tineophoctonus armatus (Ashm.), femmina: 1. Antenna; 2. Clava antennale; 3. Ala anteriore; 4. Particolare dell'ala anteriore con parte della nervatura submarginale e le nervature marginale, postmarginale e stigmatica.

che si estende sino al margine posteriore dell'ala. Zampe con sperone tibiale medio lungo quanto il primo articolo del tarso.

Addome, più stretto del torace, con faccia dorsale subtriangolare e terebra sporgente per una lunghezza pari a circa i due terzi di quella dell'addome.

MASCHIO. - Non noto.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA. - America del Nord (U.S.A.), America del Sud (Argentina) Europa (Spagna, Italia).

BIBLIOGRAFIA

DALLA TORRE G. - 1898 - Catalogus Hymenopterorum. Vol. V, 227.

DE SANTIS L. - 1963 - Encirtidos de la Republica Argentina (Hymenoptera Chalcidoidea). - *Sep. Anales Com. Inv. Cient. Prov. Bs. As.* Vol. IV, 9-422.

MERCET R.G. - 1932 - Adiciones a la fauna española de Encirtidos - 7a Nota. *Eos*, 8, 311-316.

PECK O. - 1963 - A Catalogue of the Nearctic Chalcidoidea (Insecta: Hymenoptera). - *Can. Ent. suppl.* 30.

RONDANI C. - 1872 - Sopra alcuni vesparii parassiti - Note. - Vesparii (Hymenoptera). - *Bull. Soc. Entom. It.* IV, 201-208.

— — - 1877 - Vesparia parasita non vel minus cognita. Observata et descripta. - *Bull. Soc. Entom. It.* IX, 166-205.

RIASSUNTO

L'autore segnala un genere di Encyrtidae (*Tineophoctonus* Ashm., Hym. Chalcidoidea), nuovo per l'entomofauna italiana.

SUMMARY

The author refers on a genus of Encyrtidae (*Tineophoctonus* Ashm., Hym. Chalcidoidea), new for the Italian entomofauna.
